

A Roma (su un terreno pesantissimo) l'Olimpica ha superato la Jugoslavia per 1-0 Una bella sorpresa, hanno vinto gli azzurri

Il gol decisivo segnato di testa da Giordano al 65' - Un successo importante, ma basterà per giungere a Mosca? - Gli avversari si sono dimostrati assai forti - Osti e Galli fra i migliori - Espulso Jovanovic al 75'

ROMA - E' una vittoria importante, ma potrebbe anche non bastare perché a marzo bisognerà andare in Jugoslavia, e forse lì a 0 di Roma potrebbe non essere sufficiente. La ci sarà battaglia, come battaglia c'è stata ieri. La Jugoslavia ha combattuto veri giocatori di valore per classe e per agilità. E' in pratica la nazionale migliore. Con qualche assenza per infortunio. E' una gente esperta abituata ad ogni evenienza. E' una squadra di alto livello che voleva vincere per conquistare subito il biglietto per Mosca.

La squadra jugoslava ha confermato pregi e difetti. Ha giocato con quattro difensori in linea, anche se non vuole perdere. Rozic ha funzionato in pratica come libero. I tre del centrocampo (bravo anche se troppo rude Muslin) non sono apparsi all'altezza degli altri: hanno portato troppo

la palla, permettendo ai difensori italiani di controllare le punte Vujovic Kranjcar e Repicic. Questa è una squadra che ci farà soffrire nella gara di ritorno. Pur perdendo i jugoslavi hanno confermato di saper giocare un buon calcio. Con inserimenti dei difensori, con la tattica del fuorigioco, con la determinazione di chi si sente forte e non vuole perdere.

Il campo era disastroso per pioggia, e su quel pantano gli ospiti dimostravano presto di saper guazzare meglio. Per loro le marcature erano a zona, per gli azzurri controllo a uomo. I duelli si facevano presto interessanti. Un brivido al pochi spettatori al 9' per una caduta di Kristicевич in piena area. L'arbitro giudicava involontario l'intervento di Franco Baresi. Il gioco è alterno, e le azioni manovrate non arrivano mai a conclusione. Verso la mezzogiornata era diventato un difensore respingeva, svirgolando, e Giordano aveva nuovamente la palla. Il tiro era però impreciso. La sera sfiorava il montante destro della porta di Pantelico.

Superata l'emozione, gli azzurri tentavano qualche affondo. Aveva una buona occasione anche Tesser su azione di Ancelotti, ma arrivava con un attimo di ritardo. La ripresa segnava un buon inizio per gli ospiti che ottenevano un angolo in pochi minuti. Al 55' grande parata di Galli su tiro di Jovanovic, spintosi al centro e avvertito dagli azzurri ed al 65' veniva il gol. Panna viaggiava a sinistra sino a fondo campo, centrava e Giordano si accingeva benissimo. Pantelico tentava la parata schiacciando la palla, che finiva ugualmente in rete. Al 70' poco dopo una rapida combinazione Giordano-Ancelotti portava Franco Baresi solo a un pallone dal bersaglio. Toplak tentava con un attaccante in più: entrava Mirocivic al posto di Janjanin. Gli ospiti giocavano a tutto campo, gli azzurri manovravano in contropiede. Gli scontri diventavano duri. Al 75' Baresi aveva qualche problema e la palla sfiorava sul fango verso Giordano, che veniva attardato da Jovanovic. Il capitano Kroznar e Jovanovic ed ammoniva



Roma. Giordano segna di testa il gol della vittoria contro la Jugoslavia (Tel.)

Per il c.t. Toplak Si deve giocare il secondo tempo ROMA - I giocatori jugoslavi hanno accusato il colpo. Al termine della gara con gli azzurri si sono chiusi nello spogliatoio evitando l'incontro con i giornalisti. Per tutti ha parlato il c.t. Toplak che cercava, senza riuscirci, di contenere il suo disappunto: «Il risultato è giusto - ha dichiarato l'allenatore - l'Italia ha vinto meritatamente. Purtroppo la mia squadra è mancata nel reparto di centro campo. Specialmente nella ripresa. Cosa prevede per la gara di ritorno? «Sono sicuro che la squadra italiana ha vinto il primo tempo, il secondo è tutto da giocare in casa nostra».

Entusiasmo negli spogliatoi e tra gli ospiti della tribuna d'onore del Flaminio Vicini: «Ora può succedere di tutto»

Gianni Agnelli loda Giordano e Osti - Bearzot: «E' stata la vittoria della volontà, ma anche della tecnica»

re piacevolmente i vecchi tempi. L'ammirazione dell'avvocato ieri è stata fatta per Giordano: «E' simpatico, agguerrito e un giocatore di gran talento tecnico. Purtroppo non credo che si metta a Roma. Pure Bearzot, c.t. della Nazionale con i colleghi Miljanic (jugoslavo) e Panagoulis (greco); l'allenatore della Lazio Lazzari.

L'avev. Agnelli è parso particolarmente felice nel ritrovarsi sugli spalti dello stadio romano. «E' stato un piccolo tuffo nel passato quando intorno ai campi si respirava un'atmosfera di grande entusiasmo. Si vede il calcio così da vicino - ha dichiarato il presidente della Fiat, circondato da un gruppo di amici - che questo stadio mi fa ricordare piacevolmente i vecchi tempi».

«L'ammirazione dell'avvocato ieri è stata fatta per Giordano: «E' simpatico, agguerrito e un giocatore di gran talento tecnico. Purtroppo non credo che si metta a Roma. Pure Bearzot, c.t. della Nazionale con i colleghi Miljanic (jugoslavo) e Panagoulis (greco); l'allenatore della Lazio Lazzari.

«L'ammirazione dell'avvocato ieri è stata fatta per Giordano: «E' simpatico, agguerrito e un giocatore di gran talento tecnico. Purtroppo non credo che si metta a Roma. Pure Bearzot, c.t. della Nazionale con i colleghi Miljanic (jugoslavo) e Panagoulis (greco); l'allenatore della Lazio Lazzari.



Roma. Tesser e Franco Baresi contrastano un avversario

Dopo la sosta domenica riprende il campionato: Juventus e Torino alla rincorsa delle milanesi Così la A chiuderà il 1979

Domenica 30 riprendono i campionati di serie A e C2 che hanno riposato ieri

14ª GIORNATA

- Avellino - Perugia
Bologna - Napoli
Cagliari - Roma
Catanzaro - Udinese
Inter - Fiorentina
Juventus - Ascoli
Lazio - Torino
Pescara - Milan

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team and Points. Milan 17, Torino 15, Cagliari 15, Perugia 15, Juventus 14, Bologna 13, Lazio 13, Napoli 13, Avellino 13, Roma 13, Ascoli 12, Fiorentina 10, Udinese 10, Catanzaro 10, Pescara 7.

Bettega: «Perché cinque sconfitte? E' colpa della mentalità vincente»

TORINO - «In trasferta mi ha fatto esistere il fatto di vincere che non dovremmo più avere: ecco perché, forse abbiamo toccato il record negativo di cinque sconfitte esterne». Così comincia l'analisi critica (ed auto-critica) di Roberto Bettega quando manca una sola partita prima della fine del 1979, un anno che ai bianconeri ha riservato poche gioie (la Coppa Italia e molte delusioni, alcune due giornate al giro di boa).

«Il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

«Mentre molti tifosi sono scettici per l'attesa di un ritorno al campionato di serie B, Bettega pur non disconoscendo la difficoltà della situazione, ritiene che il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

«Mentre molti tifosi sono scettici per l'attesa di un ritorno al campionato di serie B, Bettega pur non disconoscendo la difficoltà della situazione, ritiene che il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

Diversi stati d'animo ma identici obiettivi per Bersellini e Giacomini Inter e Milan giurano pronta riscossa

MILANO - La neve ha ostacolato i piani di Giacomini negando al Milan l'amichevole con Pordenone, ma non scompiglia sicuramente i programmi di Bersellini che sta torchiando i «resti» dell'Inter. Con scarsi «umanità», dicono gli interessati che corrono sui campi infangati della Pinetina, prima la neve, ieri la pioggia, come se dovessero partecipare ad un ipotetico giro del mondo.

«Il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

«Il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

«Il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

«Il campionato non è affatto migliorato (è quello dallo scudetto al campionato di serie B dove è importante non perdere). Se in campo esterno avessimo fatto tre pareggi in più, saremmo alla pari del Milan che pur avendo qualche problema è a sole due lunghezze dall'Inter. Lo stesso Torino, che sembrava in piena crisi, battendo il Pescara è tornato a reinserirsi nell'area-scudetto».

Zaccarelli sta crescendo

Zaccarelli sta crescendo. Il presidente della Roma, Viola, lodava il suo gioiello.

Zaccarelli sta crescendo. Il presidente della Roma, Viola, lodava il suo gioiello.

Zaccarelli sta crescendo. Il presidente della Roma, Viola, lodava il suo gioiello.

Zaccarelli sta crescendo. Il presidente della Roma, Viola, lodava il suo gioiello.

Tardelli con l'Ascoli? Cabini ha pre-cauzionalmente ripescato anche ieri, avendo il ginocchio destro un po' gonfio, ma con l'Ascoli dovrebbe essere in campo in una difesa che comprenderà gli stessi uomini di Perugia.

Tardelli con l'Ascoli? Cabini ha pre-cauzionalmente ripescato anche ieri, avendo il ginocchio destro un po' gonfio, ma con l'Ascoli dovrebbe essere in campo in una difesa che comprenderà gli stessi uomini di Perugia.

Tardelli con l'Ascoli? Cabini ha pre-cauzionalmente ripescato anche ieri, avendo il ginocchio destro un po' gonfio, ma con l'Ascoli dovrebbe essere in campo in una difesa che comprenderà gli stessi uomini di Perugia.

Tardelli con l'Ascoli? Cabini ha pre-cauzionalmente ripescato anche ieri, avendo il ginocchio destro un po' gonfio, ma con l'Ascoli dovrebbe essere in campo in una difesa che comprenderà gli stessi uomini di Perugia.

Tardelli con l'Ascoli? Cabini ha pre-cauzionalmente ripescato anche ieri, avendo il ginocchio destro un po' gonfio, ma con l'Ascoli dovrebbe essere in campo in una difesa che comprenderà gli stessi uomini di Perugia.

Tardelli con l'Ascoli? Cabini ha pre-cauzionalmente ripescato anche ieri, avendo il ginocchio destro un po' gonfio, ma con l'Ascoli dovrebbe essere in campo in una difesa che comprenderà gli stessi uomini di Perugia.

Totocalcio Totip

Table for Totocalcio Concorso 18. Lists teams and scores: 1 Italia-Jugoslavia 1-0, 1 Bari-Brescia 3-0, 1 Como-Matera 2-1, 1 Genoa-Taranto 0-2, 2 Vicenza-Cesena 0-2, 2 Lecce-Sampdoria 0-1, 2 Monza-Verona 0-1, 1 Pisa-Asiatic 0-1, 1 Samben.-Parma 1-0, 2 Spal-Pistoiese 0-2, 1 Ternana-Palermo 2-1, 1 Sanremese-Novara 1-1, 2 Arezzo-Catania 0-1.

Table for Totip. Lists numbers and names: 1 HUMAN EGYPT, 2 CHARLTON TRE NON, 3 BILLING DAL MODO, 4 ZIO TOM DENTE, 5 ESULA ORGOGLIO, 6 RAGTIME NON STOP.

Le quote. Italia Piemonte. Monte premi di Lire 3.416.660.472. Quota sul giornale di giovedì.

PROSSIMA SCHEDINA - Avellino - Perugia; Bologna - Napoli; Cagliari - Roma; Catanzaro - Udinese; Inter - Fiorentina; Juventus - Lazio; Lazio - Torino; Pescara - Milan; Lucchese - Siena; Sangiovese - Cerretese; Civitanovese - Livorno; Fiorentina - Fiorentina; Messina - Cosenza.